

## *Luca Bernardi, uno jesino al Salone del Libro di Torino*

Nel pomeriggio di venerdì 14 maggio, al salone del Libro di Torino, si è svolta la presentazione del libro "Uno scrigno pieno di sogni" con la lettura di alcuni brani della commovente storia autobiografica del disabile jesino Luca Bernardi da parte dell'attore Dante Ricci. Il giornalista Giovanni Filosa ha condotto la conversazione ed ha intervistato Luca in collegamento video dalla sua casa, il quale ha portato una sentita testimonianza: «Scrivere riempie i miei occhi e il mio cuore, è un modo per uscire dalle mura di casa ed essere libero di volare. Scrivendo ho rivissuto il mio passato, i momenti con i cari e gli amici. Sono poi tornato al presente per dire che la vita è meravigliosa e va vissuta in pieno perché ogni attimo è pieno di emozioni da condividere con gli altri, anche se ci sono delle inevitabili ombre». La presentazione è avvenuta in diretta

web dal sito dell'Assemblea Legislativa delle Marche. Vittorio Graziosi, che ha collaborato alla stesura e alla realizzazione del libro, edito dalla Prospettiva Editrice, ha parlato del significato dei libri: «Mi sono avvicinato alla scrittura perché ho ritenuto che molte storie siano troppo friabili per sopravvivere solo con la memoria delle persone. Nel caso di Luca, poi, c'è anche un potere salvifico della scrittura». Nel corso della sua testimonianza, Luca ha espresso il desiderio che la società sia più aperta verso i diversamente abili: «Vorrei adoperarmi perché le istituzioni rispettino tutti i diritti dei diversamente abili. Ho paura del futuro e di perdere i punti di riferimento indispensabili per la qualità della mia vita e queste sono le paure di tutte le altre persone che vivono come me: spero che ci siano strutture capaci di prendersi cura di noi».